STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 34 del 06/03/2024

Identificativo Atto n. 34

Oggetto:

ORDINANZA 5 OTTOBRE 2021 N. 713 E ORDINANZA 4 MAGGIO 2023 N 864 - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "INTERVENTI DI COMPLETAMENTO DEL CONSOLIDAMENTO SISMICO DELLA CHIESA "SAN LORENZO DIACONO E MARTIRE" IN QUINGENTOLE (MN) - SECONDO STRALCIO LAVORI - POST SISMA 2012" ID. 100 - CUP J44E21002370001. APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO DEFINITIVO ED EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE FINO AL 70%.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della

ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano, alla data della presente ordinanza, ancora inagiili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico che, alla data del 31 dicembre 2014, siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del "Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati agli eventi sismici del maggio 2012" come previsto dal dl. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c.1, lett. a) e lett. B-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'art. 4, comma 1. lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 4 e s.m.i*."

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

DATO ATTO che il succitato Piano è stato nel frattempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze commissariali n. 209, 266, 338, 413, 523, 651 e, da ultimo, 828 del 14 novembre 2022.

VISTI:

- il protocollo d'intesa tra la Diocesi di Mantova e il Commissario Delegato approvato con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015 e sottoscritto in pari data, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 496 del 5 luglio 2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato l'aggiornamento dello stato di avanzamento degli interventi relativi alla ricostruzione degli edifici di culto (allegato C), ha approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 tra la Diocesi di Mantova e Commissario Delegato , ha integrato lo stesso con ulteriori risorse pari ad € 2.164.394,46 ed ha inserito ulteriori interventi, come previsto dall'ordinanza n. 440;
- l'addendum al Protocollo d'intesa del 1° novembre 2015, sottoscritto a Pegognaga in data 19 luglio 2019;
- l'ordinanza n. 851 del 31 gennaio 2023 di approvazione del secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2019 tra la Diocesi di Mantova ed il Commissario Delegato, attraverso il quale, considerata l'esigua disponibilità finanziaria residua delle risorse commissariali e nel rispetto delle previsioni di compartecipazione della copertura dei costi come previsto dal Protocollo d'Intesa, il Commissario Delegato ha stanziato risorse aggiuntive pari ad € 1.500.000,00 al fine di concludere le attività previste dal richiamato Protocollo;
- il secondo Addendum al Protocollo d'Intesa del 17 novembre 2015 sottoscritto in data 15 febbraio 2023.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 5 ottobre 2021 n.713 di finanziamento del progetto. "Interventi di completamento del consolidamento sismico della Chiesa "San Lorenzo Diacono e Martire" in Quingentole (N) – secondo stralcio lavori – post sisma 2012" - ID. 100, con cui il Commissario Delegato prende atto del progetto presentato dalla Diocesi di Mantova, approva lo schema di convenzione tra la Struttura Commissariale e la Diocesi di Mantova per la realizzazione dell'intervento in parola, avente un costo complessivo pari ad € 342.699,40, cofinanziato con un contributo pari ad € 323.835,69 a valere sui fondi commissariali e per € 18.863,71 con fondi a carico della Diocesi;
- l'ordinanza 4 maggio 2023 n.864 con la quale, in accoglimento di specifica

richiesta della Diocesi di Mantova ed a seguito dell'aggiornamento del quadro tecnico economico dell'intervento in questione, è stato disposto un cofinanziamento, a valere sui fondi commissariali, per € 458.409,93 a fronte di un costo complessivo quantificato in € 481.605,56.

VISTI:

- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020 che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di Onlus*" ed in particolare il punto 5.4.1. che prevede specifiche di erogazione dei contributi mediante anticipazioni a fronte della stipula di specifica convenzione;
- la convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, firmata in data 8 novembre 2021 che prevede modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse in armonia con le disposizioni del decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020 ed in particolare l'art. 4 della stessa che prevede che l'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire secondo le seguenti modalità:
  - ✓ 1° anticipo, fino al 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta,a valle della sottoscrizione del contratto e del verbale di consegna dei lavori ed a fronte della presentazione di:
    - copia del contratto di appalto debitamente sottoscritto dalle parti
    - verbale di consegna dei lavori
    - cronoprogramma di realizzazione degli interventi
    - copia del progetto esecutivo (solo nel caso in cui recepisca eventuali prescrizioni del CTS);
  - ✓ saldo, ossia la quota residua del contributo, alla fine dei lavori ed a seguito delle verifiche di competenza della Struttura Commissariale.

VISTA la nota prot. 280/24 del 12 febbraio 2024 con la quale la Diocesi di Mantova richiede l'erogazione del primo acconto pari al 70% della somma confermata, rimodulata dopo il ribasso d'asta per l'intervento di completamento del consolidamento sismico della Chiesa "San Lorenzo Diacono e Martire" in Quingentole (MN) – secondo stralcio lavori – post sisma 2012 – Id. PIP 100 – CUP J44E21002370001, allegando allo scopo:

- verbale di apertura delle buste;
- decreto di aggiudicazione, con relativo quadro economico aggiornato;

- contratto d'appalto debitamente sottoscritto;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- verbale di consegna dei lavori;
- stampe dei report del sistema " T&T ed adempimenti dell'anagrafe esecutori sisma 2012";
- fidejussione rilasciata dalla Fondazione di Religione "Opera Diocesana di S. Anselmo Vescovo".

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato la documentazione presentata e il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento aggiornato dopo la gara d'appalto, rilevando – tra l'altro – il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione sottoscritta in data 11 giugno 2021, in materia di selezione del contraente e definizione dei contratti di affidamento lavori, e la correttezza della garanzia prestata.

DATO ATTO che dalla valutazione della documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dagli artt. 3, 4 e 5 della Convenzione sopra citata;
- un nuovo quadro economico così composto:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO A SEGUITO PRESENTAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO (ORD. 864/2023)	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 371.784,21	€ 371.784,21	€ 333.627,82	€ 333.627,82
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 37.178,42	€ 37.178,42	€ 33.362,78	€ 33.362,78
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 60.374,05	€ 37.178,42	€ 60.374,05	€ 37.178,42
IMPREVISTI IVA COMPRESA	€ 12.268,88	€ 12.268,88	€ 12.268,88	€ 12.268,88
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 481.605,56	€ 458.409,93	€ 439.633,53	€ 416.437,90
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ 23.195,63		**€ 23.195,63**
A CARICO DEL COMMISSARIO		€ 458.409,93		**€ 416.437,90**

che prevede un importo di spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento pari ad € 439.633,53, di cui:

- ✓ quota a carico dei fondi per la ricostruzione: € 416.437,90;
- ✓ quota a carico della Diocesi: € 23.195,63.

RITENUTO, pertanto:

- di assegnare alla Diocesi di Mantova un contributo definitivo di € 416.437,90 per la realizzazione dell'intervento di completamento sismico della Chiesa "*San Lorenzo Diacono e Martire" - secondo stralcio lavori – post sisma 2012*" - ID. PIP 100 – CUP J44E21002370001;
- di liquidare alla Diocesi di Mantova, in armonia con la più volte richiamata convenzione, un primo acconto di € 291.506,53 pari al 70% dell'importo del contributo come sopra indicato.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sulle risorse trasferite ai sensi della legge n.208/2015, articolo 1, comma 444°, capitolo 7452.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro "*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da sisma del 20 e 29 maggio 2012*" tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico economico post gara dell'intervento proposto dalla Diocesi di Mantova e denominato "***Interventi di completamento del consolidamento sismico della chiesa "San Lorenzo Diacono e Martire" in Quingentole (MN) – secondo stralcio lavori – post sisma 2012***" Id. PIP 100 – CUP J44E21002370001, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;
2. di concedere, conseguentemente, alla Diocesi di Mantova un contributo definitivo di € **416.437,90** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1;
3. che il contributo di cui al precedente punto 2 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444, della Legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;
4. di liquidare contestualmente l'importo di € **291.506,53** sul c/c dedicato ed intestato alla Diocesi di Mantova – ristrutturazione parrocchia di Quingentole – presso la Banca Cremasca e Mantovana – IBAN IT64U0707611500000000304046 – a titolo di erogazione del 1° acconto, fino ad un massimo del 70% della quota di contributo rimodulata dopo il ribasso d'asta;
5. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale intranet di Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 ove compatibili.

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge